

FACOLTA'	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA - TRAPANI
INSEGNAMENTO	17114 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROCESSUALCIVILISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02544
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/15
DOCENTE RESPONSABILE I Modulo: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I	RUSSO FEDERICO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
DOCENTE COINVOLTO II Modulo: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II	DA ASSEGNARE
CFU	14 (7+7)
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	238 (119+119)
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	112 (56+56)
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenzasedetp471/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI (ANCHE SCRITTE), SEMINARI, LABORATORI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME ORALE PROVA IN ITINERE FACOLTATIVA (V. NOTA)
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	ANNUALE, DIVISO IN DUE SEMESTRI
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	GIOVEDÌ 15-18 VENERDÌ ORE 10-12 NB. L'ORARIO E I GIORNI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN RELAZIONE ALLE DISPONIBILITÀ DELLE AULE ED IN RELAZIONE AGLI ALTRI INSEGNAMENTI DELL'ANNO
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	UN'ORA PRIMA E UN'ORA DOPO LE LEZIONI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali del processo civile e dell'ordinamento giudiziario.
- Avere consapevolezza dello scopo del processo nell'ordinamento giuridico e dell'evoluzione della disciplina della materia.
- Possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto processuale civile e dell'ordinamento giudiziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare l'oggetto dello studio a fattispecie concrete e riuscire a ricollegare gli istituti di diritto processuale con il concreto svolgimento del processo e con il diritto sostanziale, che viene tutelato nel processo, anche con riferimento alle problematiche internazionali e sovranazionali.
- Comprendere i meccanismi di funzionamento degli istituti del diritto processuale;
- Possedere capacità di predisporre atti processuali ed altri testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici

Autonomia di giudizio

- Comprendere la complessità della materia e la difficoltà della soluzione dei problemi, che possono sorgere nella applicazione delle norme processuali, anche con riferimento agli aspetti internazionali e sovranazionali.
- Valutare criticamente le origini delle disposizioni vigenti e le numerose riforme, che si sono succedute nel corso degli anni.

Abilità comunicative

- Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro.

Capacità d'apprendimento

- Essere in grado di comprendere i principali istituti di fonte interna, internazionale e sovranazionale e di orientarsi tra i contributi dottrinali più significati e i diversi orientamenti giurisprudenziali.
- Essere capaci di proseguire la propria formazione al fine dell'esercizio della professione o per la preparazione ad esami di stato, ovvero per l'accesso in scuole di specializzazione, master di secondo livello e corsi di dottorato di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della materia e gli strumenti necessari per la comprensione critica degli istituti processuali. Mira inoltre a fornire le abilità necessarie per la interpretazione del sistema normativo processuale e la ricostruzione del sistema della tutela giurisdizionale dei diritti, all'insegna di un costante raccordo con i principi del dettato costituzionale e con la legislazione dell'UE e delle altre fonti internazionali e sovranazionali.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "DIRITTO PROCESSUALE CIVILE"
ORE FRONTALI 112	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL I MODULO (56 ORE) I. la giurisdizione interna ed internazionale; la giurisdizione internazionale (2 ore); II. Processo (1 ora), III. parti e contraddittorio (2 ore); IV. l'azione (2 ore); V. il giudice e la sua funzione (2 ore); VI. il giudice ordinario e la giurisdizione civile (3 ore); VII. la competenza (3 ore); VIII. regolamento di giurisdizione e di competenza (2 ore); IX. astensione, ricusazione e responsabilità civile dei giudici (1 ora); X. il p.m. (2 ore); XI. le parti (3 ore); XII. i difensori (2 ore); XIII. le spese giudiziali (2 ore); XIV. l'esercizio dell'azione civile (3 ore); XV. i poteri del giudice (3 ore); XVI. gli atti processuali (3 ore); XVII. il processo ordinario di cognizione di primo grado innanzi al tribunale (4 ore); XVIII. il giudice istruttore ed il giudice unico (2 ore); XIX. la trattazione della causa (3 ore); XX.

l'istruzione probatoria (3 ore); **XXI.** le vicende accidentali del processo (2 ore); **XXII.** la sentenza e la fase decisoria del processo (3 ore); **XXIII.** il processo innanzi il giudice di pace (1 ora); **XXIV.** Le ADR – La mediazione e l'arbitrato (2 ore).

PROGRAMMA DEL II MODULO (56 ORE)

I. il processo nelle controversie di lavoro di primo grado (2 ore); **II.** Le impugnazioni: 1. Le impugnazioni in generale (2 ore), 2. L'appello (2 ore), 3. Il ricorso per cassazione (3 ore), 4. Il giudizio di rinvio (1 ora), 5. La revocazione (2 ore), 6. L'opposizione di terzo (1 ora), 7. L'appello nelle controversie di lavoro, previdenziali e assimilate (1 ora); **III.** I modelli di processo di cognizione esistenti nel nostro ordinamento (1 ora); **IV.** Il contenzioso sulle locazioni (1 ora); **V.** Il procedimento sommario di cognizione (1 ora); **VI.** L'esecuzione forzata: 1. le varie specie di esecuzione forzata ed i loro presupposti sostanziali, il titolo esecutivo ed il precetto (3 ore), 2. L'espropriazione forzata in generale (pignoramento, intervento dei creditori, vendita e assegnazione, distribuzione del ricavato (10 ore), 3. L'espropriazione mobiliare presso il debitore (1 ora), 4. L'espropriazione presso terzi (2 ore), 5. L'espropriazione immobiliare (2 ore), 6. Forme particolari di espropriazione (1 ora), 7. L'esecuzione diretta (c.d. in forma specifica) (1 ora), 8. Le opposizioni nel processo esecutivo (opposizione del debitore all'esecuzione, opposizione agli atti esecutivi, opposizione di terzo all'esecuzione, opposizioni in materia di lavoro, assistenza e previdenza) (2 ore), 9. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo (2 ore). **VII.** I procedimenti speciali - i procedimenti sommari: 1. Il procedimento di ingiunzione o monitorio (2 ore), 2. Il procedimento per convalida di sfratto (2 ore). I procedimenti cautelari: 1. Caratteri generali ed evoluzione della disciplina, i provvedimenti anticipatori (2 ore); 2. Disciplina comune (3 ore), 3. I singoli procedimenti cautelari e le azioni possessorie (3 ore). **VIII.** I procedimenti in camera di consiglio (caratteri, evoluzione, disciplina generale, provvedimenti in materia di famiglia e status persone) (3 ore).

Testi consigliati:

G. MONTELEONE, Manuale di diritto processuale civile, vol. I e II, CEDAM, ultima edizione.

Per lo studio della materia è necessario affiancare il manuale ad un codice di procedura civile e un codice civile aggiornati, contenenti pure la Costituzione e le principali leggi complementari.

È opportuno che lo studente utilizzi un manuale di diritto privato per ripassare alcuni istituti fondamentali per lo studio del Diritto processuale civile.

Lecture suggerite. Si consiglia di affiancare allo studio del manuale la lettura di almeno uno dei seguenti volumi, le cui tematiche saranno oggetto di specifici approfondimenti nel corso delle lezioni, dei laboratori e dei seminari.

F. RUSSO, Contributo allo studio dell'eccezione nel processo civile, I) Concetti e principi generali, Aracne, Roma, 2013 (in part. pp. 43-196);

F. RUSSO - M. RUVOLLO, Le notificazioni nel processo civile, CELT Casa

Editrice La Tribuna, Piacenza, 2014 (in part. pp. 1-43; 99-185; 195-200).

Altro materiale didattico: Nella pagina docente verrà pubblicato, parallelamente allo svolgimento delle lezioni, il materiale didattico e segnatamente:

- a) le novità normative e giurisprudenziali intervenute in corso d'opera;
- b) schemi e modelli di atti e provvedimenti giudiziari, per facilitare la memorizzazione "visiva" degli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

Note sulla prova in itinere facoltativa: Le modalità di svolgimento della prova *in itinere* facoltativa verranno concordate con gli studenti, a scelta tra le seguenti due modalità:

- 1) simulazione processuale secondo lo schema del RPG, con creazione di un finto caso scuola, suddivisione della classe in gruppi, redazione dei relativi atti processuali, discussione della causa ed emissione della sentenza (in questo caso la prima parte dell'esame orale verterà sulle tematiche affrontate nel corso della simulazione);
- 2) elaborato scritto in aula, avente ad oggetto alcuni argomenti trattati nel primo modulo, con attribuzione di un voto. Gli studenti potranno scegliere: a) se sostenere l'esame orale sulla sola parte residua (il voto finale sarà dato dalla media dei voti attribuiti nella prova in itinere e nell'esame finale); b) se sostenere l'esame tradizionale su tutto il programma ignorando il voto della prova in itinere.

La prova in itinere è assolutamente facoltativa (gli studenti potranno scegliere se sostenere il solo esame finale orale "tradizionale").